

Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale nell'ambito dell'attuazione, da parte dell'arta, del programma "Abruzzo Regione del Benessere" di cui alla L.R. 6/11/ 2020, n. 31, art. 2.

Determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli e del curriculum vitae

Il punteggio disponibile per la valutazione dei titoli dei concorrenti e del colloquio, risulta essere complessivamente di punti 100 (cento) così ripartiti:

- 40 punti per i titoli, di cui:
 - Titoli di carriera/servizio: max punti 8
 - Titoli accademici e di studio richiesti dall'Avviso: max punti 13
 - Pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
 - Curriculum formativo e professionale: max punti 16;
- 60 punti per il colloquio.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi dei titoli, i seguenti criteri:

- *Titoli di carriera* (max punti 8): sono valutati i servizi resi con contratto di lavoro subordinato e/o atipici presso strutture delle pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati ovvero come lavoro autonomo nel profilo professionale a selezione in ragione di punti 1 per anno oppure di punti 0,5 se i servizi sono resi in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a selezione.

I periodi di servizio omogeneo si cumulano; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

- *Titoli accademici e di studio richiesti dall'Avviso* (max 13 punti):

1. al voto di laurea, espresso in 110simi, sono assegnati i seguenti punteggi:

- maggiore di 66 e fino a 99: punti 4

- da 100 a 103: punti 6
- da 104 a 106: punti 8
- da 107 a 109: punti 10
- 110: punti 12
- 110 e lode: punti 13.

2. al voto di diploma, espresso in 60esimi o 100esimi, sono assegnati i seguenti punteggi:

- maggiore di 36 e fino a 39 o maggiore di 60 a fino a 65 : punti 4
- da 40 a 45 o da 66 a 75: punti 6
- da 46 a 50 o da 76 a 83: punti 8
- da 51 a 55 o da 84 a 92: punti 10
- da 56 a 59 o da 93 a 99: punti 12
- 60 o 100: punti 13

- *Pubblicazioni e titoli scientifici* (max punti 3): la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. La Commissione, inoltre, terrà conto, ai fini di una corretta valutazione, della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio nonché del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Per quanto sopra, la Commissione fissa i seguenti criteri:

- Per ogni pubblicazione e titolo scientifico attinente e originale: punti 0,50
- Per ogni pubblicazione e titolo scientifico attinente non originale: punti 0,25
- Per ogni pubblicazione e titolo scientifico attinente, originale e con più autori: punti 0,25
- Per ogni pubblicazione e titolo scientifico attinente, non originale e con più autori: punti 0,10.

Valutazione del *curriculum formativo e professionale* (max 16 punti), fermo restando che il punteggio attribuito è globale:

- *attività professionali e di studio*: sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare



ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

I periodi di lavoro omogeneo si cumulano; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Per ogni attività attinente: punti 1 per anno.

- *esperienza nello specifico settore*: viene dato adeguato riconoscimento all'esperienza lavorativa pregressa nelle attività riferita alla materia oggetto di selezione in ragione di punti 0,5 per anno. I periodi di lavoro omogeneo si cumulano; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni.

- *titoli di studio non richiesti dall'Avviso e abilitazioni professionali*: lauree, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e similari, nonché abilitazioni professionali, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire:

- master di I livello: max punti 4
- master di II livello: max punti 4
- dottorato di ricerca: max punti 6
- titolo di studio aggiuntivo (triennale): max punti 6
- titolo di studio aggiuntivo (magistrale oppure specialistica): max punti 8

Alle abilitazioni professionali viene assegnato il punteggio di 0,5 per ciascuna.

- *corsi di formazione e di aggiornamento professionale*: sono valutati i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

- Corso da 4 a 8 ore (oppure 1 giornata): punti 0,1
- Corso da > 8 a 16 ore (oppure 2 giornate): punti 0,2
- Corso da > 16 a 24 ore (oppure 3 giornate): punti 0,3
- Corso da > 24 a 40 ore (oppure 4-5 giornate): punti 0,4
- Corso > 40 ore (oppure > 5 giornate): punti 0,5



